OGGETTO: COSTITUZIONE NEL RICORSO AL TAR XXXX PROMOSSO DA XXXXXX AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DI CITTA’ METROPOLITANA DI XXXXXX - SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE PROT. XXXX/2020

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che XXXXXXX (P.IVA XXX), proprietaria di un’area in Via XXXXX n. XX, nel XXXX, volendola metterla a reddito, verificava la presenza nel sottosuolo di inquinanti oltre i valori limite per la destinazione d’uso residenziale;

PREMESSO altresì che in data XXXXX, su impulso della proprietà, l’Amministrazione approvava una nuova proposta di indagine del terreno – giusta Determinazione n. XXXX/XXX;

PREMESSO ancora che XXXXXXXX, eseguiti i sondaggi, in data XXXX presentava progetto di bonifica limitato alla sola parte del sito risultata contaminata e che l’Amministrazione approvava il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il XXXXXX, autorizzando le attività di bonifica ivi previste – giusta Determinazione n. XXXXXX;

VISTO ancora che in data XXXXXX Arpa XXXXX, preso atto delle risultanze delle sue indagini, suggeriva di proseguire il monitoraggio delle acque per un ulteriore anno, con frequenza semestrale, al termine del quale, con tutti gli Enti, definire eventuali interventi, in particolare suggeriva di monitorare i valori di XXXX e XXXXXX nella falda sottostante l’area a destinazione residenziale;

VISTO altresì che in data XXXXXX Città Metropolitana di XXXX – Settore Rifiuti e Bonifiche, appreso il parere di Arpa, emanava la certificazione di completamento degli intervenuti di bonifica prot. XXXXX/XXX, prescrivendo: <<XXXXXXXXXXX>>;

CONSIDERATO che la tutela dell’ambiente e la salute dei cittadini, ex artt. [9 c. 2](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:costituzione:2000-08-18;267~art9!vig), [117 c. 2 lett. s)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:costituzione:2000-08-18;267~art117!vig) e [32](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:costituzione:2000-08-18;267~art32!vig) cost, sono diritti fondamentali e incomprimibili dell’individuo, oltreché interessi dell’intera collettività, che tutte le Amministrazioni della Repubblica hanno il dovere di presidiare e proteggere, primi gli Enti più vicini al cittadino, senza però irragionevolmente incidere lo sviluppo socio–economico del territorio, che consenta il salubre riuso del suolo;

VISTO inoltre che, ai sensi [dell’art. 13 Tuel](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art13!vig), spettano al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, nei settori dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;

DATO ATTO inoltre che l’Ente è il responsabile del procedimento di bonifica e di riuso dell’area, che si avvale delle consulenze tecniche di Arpa XXXXXX e di Città Metropolitana di XXXXX, approvandone i pareri obbligatoriamente resi nel corso della Conferenza di Servizi, indetta proprio da questa Amministrazione;

CONSIDERATO ancora che sull’area insistono considerevoli interessi economici e che il ricorrente nel ricorso chiede anche il risarcimento del danno, che quantifica in non meno di € XXXXX.XX;

DATO ATTO dei favorevoli pareri alla costituzione resi dai Responsabili delle Aree Infrastrutture e Sviluppo del Territorio;

RITENUTO quindi di doversi costituire nel ricorso al Tar promosso da XXXXXXXX (PIVA XXX) avverso il provvedimento di Città Metropolitana di XXXX prot. XXXX, limitatamente alla parte che prescrive l’esecuzione di XXXXXXXXX;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la Deliberazione di Consiglio comunale n. XXXX/2019 che approva il Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2020/2022;

VISTA la Deliberazione di Consiglio comunale n. XXX/2019 che approva l’aggiornamento del DUP triennio 2020/2022;

VISTA la Deliberazione di Consiglio comunale n. XXXX/2019 che approva il Bilancio di Previsione triennio 2020/2022 e relativi allegati;

VISTA la Deliberazione di Giunta comunale n. XXX/2019 che approva il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) triennio 2020/2022;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n. XXXX/2020 che approva il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), triennio 2020/2022 e preso atto del rispetto delle sue disposizioni;

VISTO [l’art. 48 c. 1 D.Lgs. n. 267/2000 smi](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art48!vig);

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, ex artt. [49](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art49!vig) e [147-bis](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2000-08-18;267~art147bis!vig) D.Lgs. n. 267/2000 smi;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

Di costituirsi nel ricorso al Tar XXXXX promosso da XXXXXX (PIVA XXXXX) avverso il provvedimento di Città Metropolitana di XXX prot. XXXX;

Di demandare al Dirigente dell’Area Segretaria Generale l’emanazione degli atti consecutivi.